

MONTECRETO

Referendum sulla fusione, ok del Consiglio

—MONTECRETO—

ANCHE il Consiglio comunale di Montecreto ha detto 'Sì' alla richiesta alla Regione di indire il referendum per la fusione con il Comune di Lama Mocogno, il cui civico consesso si è già espresso in modo positivo anch'esso all'unanimità. Una prima seduta si era svolta il 15 maggio alla quale ne è seguita una seconda venerdì sera e una terza ieri mattina. Tutto ciò per una questione di maggioranza necessaria. In tutte e tre le sedute è mancata la consigliera Manuela Mucci e Montecreto non ha la minoranza perché si è dimessa in blocco tre anni fa. «E' chiaro che le dimissioni o la mancanza della presenza di consiglieri - ha commentato il sindaco Leandro Bonucchi (*nella foto*) - significa non volere permettere ai cittadini di decidere e scegliere. Se fossero stati presenti avremmo potuto confrontarci. Lunedì mattina invieremo l'istanza per il referendum alla Regione che si terrà a ottobre. Io propongo la fusione come mezzo di sviluppo dal 2015. Non esiste un momento giusto o sbagliato per fare una proposta costruttiva, perché la conseguenza è l'immobilismo». Sia venerdì sera che ieri mattina, Bonucchi ha chiarito che la votazione si riferiva alla richiesta di istituire il referendum «che permetterà ai cittadini di scegliere». Se la fusione andrà in porto e avrà esito positivo, seguirà il commissariamento di entrambe le realtà comunali. Il primo dell'anno prossimo inizierà il Comune nuovo che il commissario accompagnerà alle elezioni per eleggere gli amministratori, ipotizzabili in maggio o in giugno 2019.

Walter Bellisi

